



WEB DISTANCE LEARNING (WDL) DEL PORTALE DRONET: LA FORMAZIONE A DISTANZA

Elisabetta Simeoni ¹⁾, Giovanni Serpelloni ²⁾, Ermanno Ancona ³⁾

1 *UPM (Unità di Project Management) - Dipartimento delle Dipendenze - Azienda ULSS 20 Verona*

2. *Dipartimento delle Dipendenze - Azienda ULSS 20 Verona*

3. *Web Division – Dipartimento delle Dipendenze - ULSS 20 Verona*

PREMESSE

Al giorno d'oggi la costante programmazione dei tempi dedicati al lavoro e dei tempi dedicati agli affetti ed alla propria vita personale induce molti di noi a trascurare la nostra formazione personale per impossibilità di programmare un tempo da dedicare esclusivamente all'apprendimento ed aggiornamento professionale. Contemporaneamente attuali analisi statistiche anno evidenziato che la formazione dei lavoratori diventa obsoleta in un lasso di tempo compreso tra i 3 ed i 5 anni con forti variabilità in base al settore (pochi mesi per l'informatica. Inoltre in ambito sanitario specifico si ravvede la necessità per ottemperare agli adempimenti richiesti dell'ECM di poter assorbire crediti formati per la propria formazione personale. Ecco perché su tale sfondo si ha la necessità di cambiare logica di formazione ed apprendimento rivolgendosi anche verso metodi formativi più flessibili ed adattabili alle proprie esigenze da affiancare ai tradizionali.

La didattica on-line è in pieno sviluppo e sta modificando la tendenza del classico metodo didattico che vedeva un aula, un docente od un corpo docenti da un lato ed i discenti dall'altro che ascoltavano le varie lezioni ed alla fine facevano domande sugli argomenti.

La formazione a distanza che solitamente vede ugualmente associate alcune giornate di formazione classica e solitamente serve per dare continuità alla formazione nel percorso formativo del discente, si pone come aula virtuale in cui il discente ha la possibilità di interagire sia con l'aula che con il proprio tutor di riferimento (importante figura a cui si rimanda nel paragrafo successivo) sia con il proprio corpo docente. Il metodo di formazione ha trovato nella tecnologia internet uno splendido alleato, infatti questa interazione avviene tramite web

riducendo al massimo i tempi di risposta, anzi talvolta creando momenti di interazione in tempi reali (se al sistema vengono associate anche forme di chat).

Attraverso tale sistema il discente ha la possibilità di dedicare alla formazione non solo il tempo più adattato alle proprie esigenze personali ma di elaborare con i propri tempi concetti diversi e di richiedere eventuali delucidazioni al tutor od al corpo docente di riferimento, senza distogliere l'attenzione dell'aula virtuale che può partecipare o meno alla discussione attraverso sistemi di discussion board.

Il sistema di distance learning che si andrà a descrivere parte da un presupposto di fondo: focalizzare il sistema non solo sull'addestramento ma soprattutto sulla formazione vera e propria del personale

Come riportato da Bielli e Bisaglia (area sistemi informativi della SDA Bocconi di Milano 2001) nel loro Paper di Discussione "nel linguaggio comune si tende a sovrapporre i concetti di "addestramento" e "formazione", mentre i due termini, in realtà, si riferiscono a differenti sfere dell'apprendimento. L'addestramento implica l'acquisizione "pura e semplice" di competenze e/o abilità relative a ambiti professionali specifici e pratici, caratterizzati da regole e formule standard. Si tratta, quindi, di un processo di apprendimento essenzialmente automatico e/o nozionistico. L'esempio paradigmatico è rappresentato dall'addestramento informatico. La formazione, invece, implica, da una parte l'acquisizione di competenze e/o capacità legate ad una determinata area professionale, dall'altra uno sviluppo intellettuale, culturale e comportamentale dell'individuo coinvolto nel processo di apprendimento. Infatti, quando si parla di formazione è necessario considerare non soltanto gli atti intenzionali ed espliciti volti all'apprendimento, ma anche l'insieme complessivo degli eventi e dei fatti che esercitano un'influenza sull'individuo (per esempio le relazioni con i propri pari; Galimberti, Enciclopedia di psicologia, Garzanti, 1999, voce "Pedagogia", p. 748.)".

Per tale ragione nella progettazione di questo sistema è stata prevista una modalità di formazione on-line molto elastica per consentire al discente di svolgere un ruolo attivo, sia nella costruzione dei percorsi didattici, sia nella valutazione dell'apprendimento.

Punto di forza del sistema che implica una attenzione costante del tutor è la disponibilità degli utenti, in quanto in molti esperimenti di distance learning la mediazione informatica può essere percepita come condizione di minor efficienza ed efficacia rispetto alla discussione diretta

L'OPEN LEARNING

La formazione a distanza ha un ruolo determinante nella realizzazione dell'open learning, (apprendimento aperto, un tipo di approccio formativo costituito da sistemi flessibili, che integrano momenti di autoapprendimento con incontri seminariali) perché permette l'apprendimento aperto e personalizzato, attraverso reti di comunicazione che rendono possibile la verifica della produttività e della processività della formazione stessa, applicando parametri di efficacia ed efficienza.

L'autoapprendimento e l'autovalutazione che caratterizzano la FAD (formazione a distanza) e l'open learning rendono attuabile quella "formazione continua" che è oggi divenuta necessaria per rispondere ai cambiamenti del mercato, all'offerta di nuovi prodotti/servizi, alla rapida evoluzione delle tecnologie e dei consumi.

Con "Open and Distance Learning" si intendono tutte le forme di apprendimento dove l'efficacia formativa non è legata alla presenza dell'insegnante e degli allievi in un medesimo luogo. Gli interventi formativi progettati secondo questa metodologia pongono il discente al centro del sistema e introducono elementi di flessibilità nella scelta del percorso didattico, nei luoghi e nei tempi di erogazione, nell'organizzazione e struttura del corso, nei ritmi di apprendimento, nelle forme di supporto e nei momenti della valutazione. I corsi sviluppati secondo questo approccio sono quindi caratterizzati da:

- l'attenzione ai soggetti in formazione, ai loro bisogni e caratteristiche, piuttosto che all'ente erogatore del corso;
- la possibilità di attivare percorsi individuali o per piccoli gruppi, in relazione alle conoscenze possedute e alle aspettative del discente ;
- la gestione autonoma della formazione, in termini di ritmi di apprendimento e luogo di studio;
- l'utilizzo di materiali didattici appositamente preparati per consentire la massima autonomia nel processo formativo;
- la presenza della figura del "tutor" (di cui si dirà nel paragrafo successivo) che svolge funzioni di indirizzo e supporto agli utenti.

FIGURE COINVOLTE NELLA DISTANCE LEARNING (MODELLO A DIDATTICA INTEGRATA)

Le figure coinvolte nei sistemi di formazione a distanza sono:

1. Discenti. Le persone possono essere singolarmente coinvolte o coinvolte via via in singoli gruppi scelti dal corpo docente dall'aula virtuale. Ai discenti viene richiesto quindi talvolta un lavoro individuale visibile solo dal corpo docente, talvolta, quando viene ricercata l'interazione e la discussione il lavoro individuale viene reso visibile, oltre che al docente anche all'aula virtuale, talvolta il lavoro viene richiesto al gruppo di lavoro
2. Docenti. Solitamente in un progetto di formazione a distanza è prevista la figura del:
 - a. direttore docente del corso che determina a priori gli obiettivi principali del corso e le modalità didattiche;
 - b. coordinatore/i del corso che è a disposizione dei discenti sia per gli aspetti contenutistici che logistici del corso
 - c. dei docenti che seguono i discenti nelle singole materie di riferimentoQueste figure hanno il compito preliminare di contattare e conoscere gli studenti, prendere contatti e mantenerli per tutta la durata del corso con esperti di sistema e tecnici informatici, controllare che i materiali siano disponibili agli studenti, accertarsi che tutti i membri dell'aula virtuale possano usare i servizi di rete necessarie (prevedendo anche un pre-corso elementare per addestrare i "meno tecnologici"), pianificare le attività stabilendo le parti fondamentali della loro azione formativa
3. Tutor. È una figura molto importante nella formazione a distanza una figura *trade-union* tra il corpo docente e il discente. Egli ha il compito di coordinare le attività di eventuali gruppi dell'aula virtuale e nel contempo di fornire consulenze tematiche ed indicazioni di carattere metodologico-didattico
4. Tecnici informatici. Queste figure aiutano sia i docenti che i discenti a risolvere le difficoltà che potrebbero incontrarsi via via utilizzando questa tecnologia

LA PROGETTAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO CON DISTANCE LEARNING

Per la realizzazione di un percorso informativo che utilizzi un sistema di distance learning devono essere seguite le stesse regole per la stesura e realizzazione di un qualsiasi progetto sia esso di ricerca, di intervento e di sperimentazione. Pertanto come nella figura di seguito riportata va data importanza predominante alle fasi di : ideazione, impostazione, implementazione, valutazione capitalizzazione.

In modo analogo alla realizzazione di un progetto anche la scelta del team è elemento critico ed essenziale per la buona riuscita dell'intervento formativo.

Tab. 1: Ciclo di vita di un progetto

N°	FASE	ATTIVITÀ
1	IDEAZIONE	Analisi preventiva
		Studio di fattibilità
		Decisione
2	IMPOSTAZIONE	Progettazione/pianificazione
3	IMPLEMENTAZIONE	Realizzazione/sviluppo
4	VALUTAZIONE	Test di risultato
5	CAPITALIZZAZIONE	Ingegnerizzazione

Nello specifico le fasi da prendere in considerazione per la realizzazione di un progetto per un corso da realizzarsi grazie ad un sistema di formazione a distanza di questo tipo sono (Paletti, L 2002)

La fase della ideazione che prevede una analisi preventiva, lo studio di fattibilità e la conseguente decisione. Quindi nello specifico è necessario definire:

- obiettivi del corso
- analisi dell'audience
- analisi dei bisogni
- analisi dei contenuti
- analisi dei compiti
- aspetti tecnologici
- tempi di realizzazione
- budget disponibile

La fase della impostazione cioè della progettazione che comporta:

- Definizione della struttura del corso (unità didattiche)
- Definizione degli obiettivi e durate di ogni unità didattica
- Scelta della strategie didattiche da adottare
- Scelta dei media da utilizzare
- Scrittura dello storyboard
- Progettazione funzionale dell'interfaccia utente (ambienti ed organizzazioni)
- Progettazione grafica dell'interfaccia utente

La fase dello sviluppo/ dell'implementazione che prevede:

- Realizzazione funzionale e grafica dell'interfaccia utente
- Creazione di un prototipo
- Validazione di un prototipo da parte dell'Ente formativo
- Creazione dei media (grafica, animazioni, audio e video)
- Montaggio delle unità didattiche (testo media, interazioni)
- Creazione della procedura di installazione
- Controllo di qualità
- installazione del corso su un server
- Svolgimento del corso

La fase della valutazione che comporta:

- Test di verifica delle conoscenze iniziali
- Analisi dei dati di fruizione (per discente e complessivi dell'aula)
- Questionario di valutazione della soddisfazione dei discenti
- Test di verifica dell'apprendimento
- Osservazione del trasferimento delle conoscenze sul lavoro

Fase della capitalizzazione cioè della ingegnerizzazione:

- Se il sistema di distance learning ha dato risultati soddisfacenti può entrare a far parte dell'offerta formativa attuale

PREREQUISITI TECNICI DEL SISTEMA DI DISTANCE LEARNING

Per accedere al sistema di formazione a distanza è necessario avere:

- un accesso ad internet
- un browser web
- i programmi richiesti dal docente in relazione ai contenuti e le attività del corso (solitamente vengono richiesti programmi quali word e excel)
- un account di posta elettronica

WDL (WEB DISTANCE LEARNING): DESCRIZIONE DELL'APPLICAZIONE

Nel portale www.dronet.org è stato realizzato un sistema per gestire un servizio di Distance Learning.

Attraverso l'area "avanzate" nel menù principale si accede all'applicazione WDL (fig. 1) Nella home page vengono elencati i vari moduli formativi attivi che possono essere selezionati con un semplice clic.

Dopo aver selezionato il modulo formativo, il sistema richiede un log in con il nome utente e una password (fig. 2). Successivamente si accede nell'area operativa dove è presente un articolato menù con varie funzioni (fig. 3).

Fig. 1: Home page del sistema WDL (corsi a disposizione)



Fig. 2: Log in



Fig. 3: Menù dell'area operativa della WDL



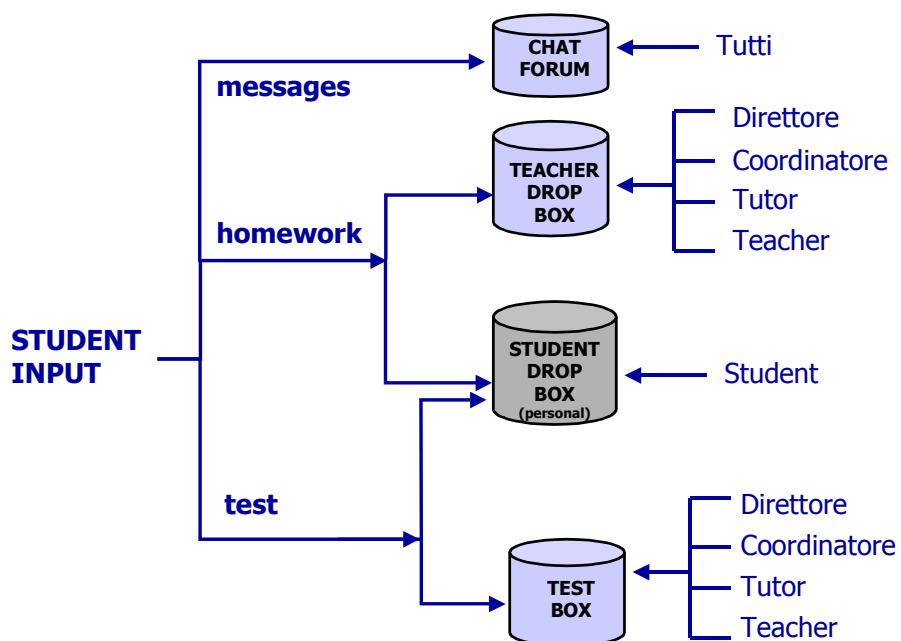
Il singolo modulo formativo presenta nel suo interno una serie di funzioni e di aree che servono per fornire utilità ed agevolare l'accesso e la gestione del sistema da parte del discente. In questa videata vengono visualizzate anche varie news per i discenti inviate dal direttore, dal coordinatore, dal tutor e dai vari docenti. La tabella 1 riporta le specifiche e le funzioni delle singole aree.

Queste aree presentano specifiche funzionalità per poter condurre un agevole apprendimento a distanza. Sono infatti previste aree di presentazione del corso, dei partecipanti (team docente e discente), archiviazione dei documenti del corso e dei "compiti per casa", di comunicazione agevolata tra docenti e studenti e tra singoli studenti (web mail, forum e client line) di organizzazione e facilitazione della gestione (agenda) e di valutazione.

Tab. 2: Specifiche e funzioni delle singole sottoaree della WDL

N	AREA	SPECIFHE E FUNZIONALITÀ
1	Programs (aims e contents)	In quest'area sono contenute le informazioni generali relative al corso: programma del corso con i relativi scopi generali che il corso si propone, una descrizione del target del corso, con gli eventuali prerequisiti per l'adesione al corso, un calendario operativo degli incontri previsti e ogni altra informazione organizzativa da conoscere all'inizio del corso
2	Teaching team	In quest'area sono contenuti i riferimenti per contattare celermente il direttore del modulo, il coordinatore il tutor ed i docenti, e le altre persone del team di modulo alle quali è possibile inviare direttamente da questa location e-mail personali
3.	Students (presentazione e personal file)	In quest'area sono contenute informazioni relative ai discenti ed è contenuta anche una "scatola" per il contenimento di eventuali file inviati dal discente al docente (personal drop-box)
4	News	In quest'area compaiono le informazioni prioritarie che i discenti o il tutor ha necessità di comunicare giornalmente al discente (eventuali scadenze od indicazioni di approfondimenti specifici) o variazioni di programma.
5	Corse documents	In quest'area sono depositati e contenuti la maggior parte dei materiali didattici e di lavoro utilizzati nel corso e che i docenti intendono mettere a disposizione on-line (letture, articoli, fogli di lavoro, lucidi, diapositive ecc) in formato elettronico. Sempre all'interno di quest'area c'è un parte dedicata agli "home work" che i discenti devono preparare negli intermoduli
6.	Forum	Quest'area è dedicata ad un sistema per gestire discussioni programmate tra il team di modulo e ed i discenti dell'aula virtuale su specifici argomenti in tempi differiti.
7	Chat line	In quest'area è stato realizzato un sistema chat per colloquiare con il team di modulo in particolari ore predeterminate in tempo reale.
8	External links	In quest'area sono contenuti l'elenco degli indirizzi internet che i docenti ritengono utile supporto ed approfondimento alle attività del corso o un'utile interazione ai materiali distribuiti
9	Web mail	Da quest'area si ha l'accesso ad un sistema di gestione di posta elettronica. È possibile pertanto inviare documenti o messaggi selezionati per categoria: a) a tutti, b) solo ai docenti; c) solo ai discenti, d) solo a particolari gruppi
10	Web-agenda	Quest'area da accesso ad un sistema dove è possibile avere on-line un calendario personale degli appuntamenti ed una lista di contatti personali.
11	Assessment	In quest'area è stato sviluppato un sistema per la valutazione e la autovalutazione a distanza mediante questionari. Nello specifico è possibile utilizzare test di autovalutazione (per esempio quiz a risposta multipla) che i discenti possono eseguire ottenendo grazie ad un sistema computerizzato l'esito in tempo reale del test eseguito

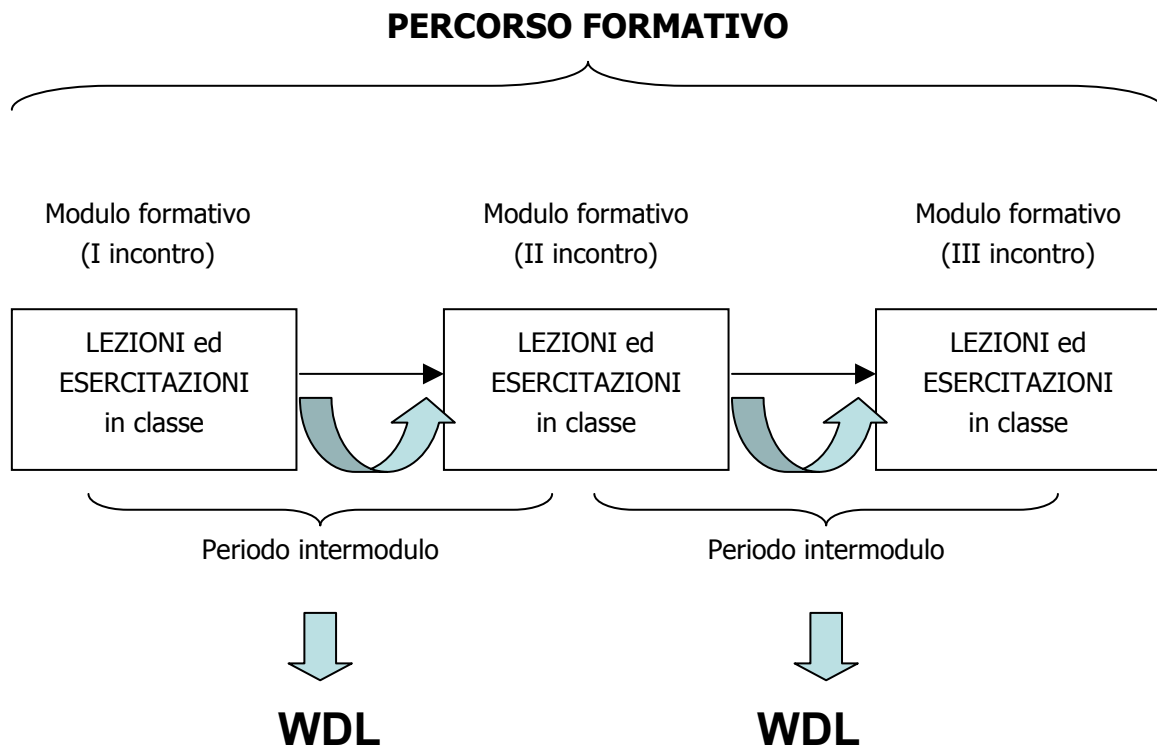
Fig. 4: Flusso delle fasi di insegnamento nel Distance Learning (Send & Check)



USO DELLA DISTANCE LEARNING

L'uso ottimale della WDL si ritrova soprattutto come strumento di supporto ed agevolazione della tradizionale formazione eseguita in aula. Molto utile infatti si è rilevata la WDL nel gestire i tempi "intermodulo" nei percorsi formativi di una certa durata strutturati in più incontri. La WDL può assicurare una maggior continuità formativa e un persistente interesse tra un modulo ed un altro, permettendo al discente di continuare una relazione didattica di approfondimento, di esercitazione e di autovalutazione che risultano sicuramente vantaggiose ai fini dell'apprendimento

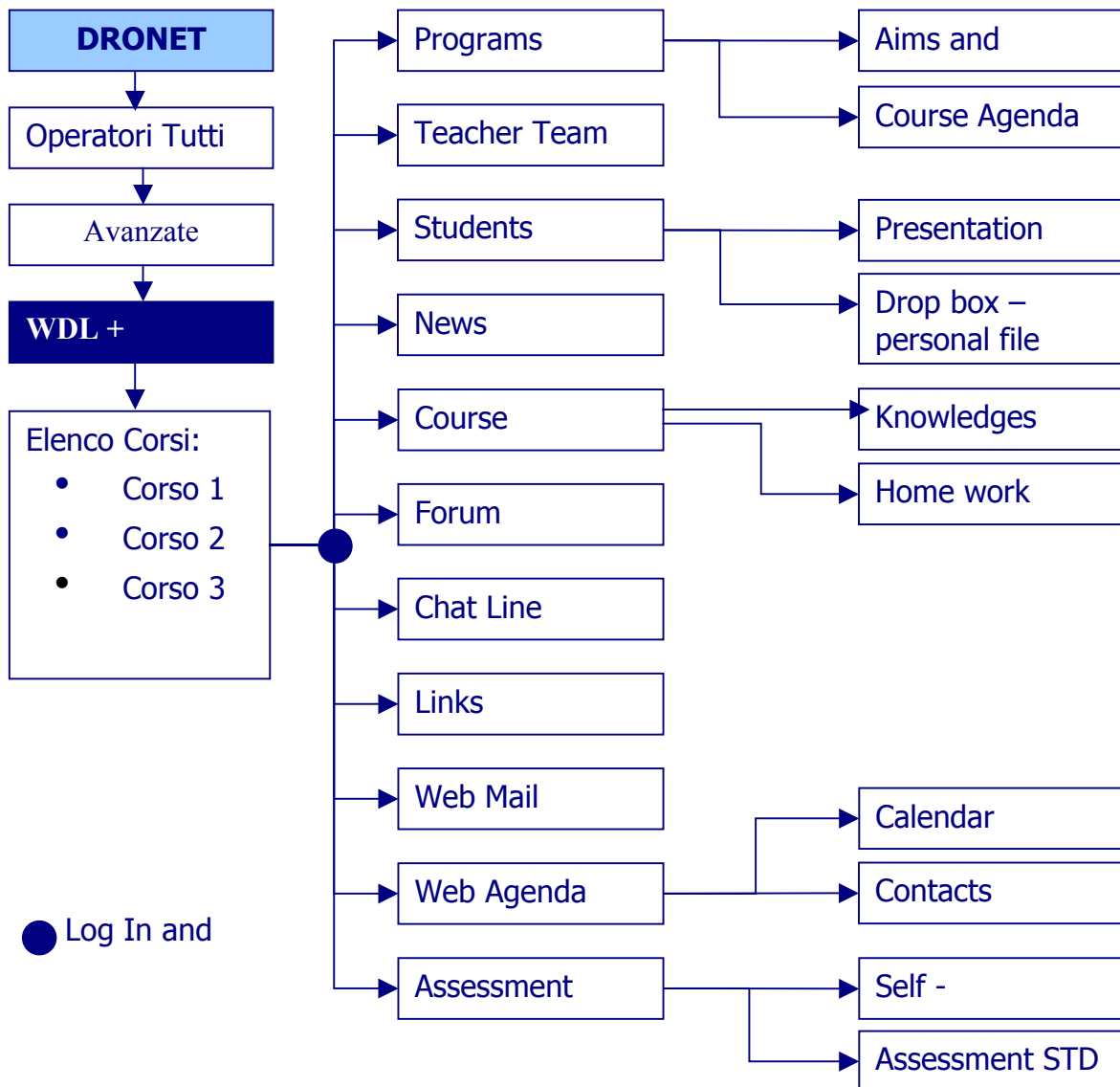
Fig. 5: Percorso Formativo



SITE MAP

La figura successiva rappresenta la site map nelle sue specifiche aree e funzioni. Come si può notare la WDL appare bene articolata ma nel contempo semplice e con facile accesso.

Fig. 6: Site Map



INPUT SULLA WDL

Gli studenti possono inserire nella WDL varie cose in base alle necessità ed alla programmazione didattica. Il sistema oltre alla possibilità di inviare e-mail, di partecipare a forum ed utilizzare chat line, prevede la possibilità di eseguire ed inviare "homework" (compite per casa) ai propri tutor o docenti resisi disponibili.

Nel momento in cui lo studente invia i propri contributi, essi vengono depositati nella "teacher drop-box" dove possono essere visionati dal corpo docente e di direzione. Contemporaneamente una copia del contributo viene memorizzata nella cartella personale del discente inviante (personal student drop-box) con accesso esclusivo. Tutti i discenti possono scrivere ed inviare contributi ad un singolo o più docenti in modo tale che il docente si ritrovi nella propria drop-box tutti i contributi del corso che sta conducendo senza dover entrare nelle singole cartelline degli studenti (student drop-box). Analogamente, quando lo studente esegue un test di valutazione, il testo viene inviato al corpo docente e non è più modificabile dallo studente dopo l'invio) per la valutazione e contemporaneamente archiviato anche nella propria drop-box a memoria del test svolto

CONCLUSIONI

Il sistema WDL può essere un valido ausilio per i piani di formazione durante i periodi tra un modulo formativo ed un altro (intermoduli) nei quali i discenti si trovano presso la proprie sede di lavoro. La WDL non può sostituire le ore di lezione e di esercitazioni pratiche svolte nel modo tradizionale, ma affiancarsi a queste creando un'ottima sinergia, migliorando la continuità del percorso formativo .

Come anticipato per costruire un buon sistema di distance learning è necessario oltre a seguire le indicazioni e l'iter sopra riportato non tralasciare l'elemento umano e relazionale che da questo sistema potrebbe sembrare non considerato.

Spesso infatti se i sistemi di distance learning non sono supportati da un valido team in grado di interagire in modo diretto ed efficace con l'aula virtuale è stata riscontrata nei discenti una grave insoddisfazione legata alla mancanza di interazione con i docenti , i tutor e gli altri discenti del corso che ha portato talvolta all'interruzione del programma in corso.

BIBLIOGRAFIA

- Bielli P, Basaglia (2001) S. Paper di discussione- Area sistemi informativi , SDA Bocconi di Milano – Economia e Management
- Biolghini D., Cengarle M. - a cura di - (2000), Net Learning - Imparare insieme attraverso la rete, Etas, Milano.
- Calvani, M. Rotta (2000), Fare formazione in rete - Manuale di didattica online, Erickson, Trento.
- Corbi E. (2002) La formazione a distanza di terza generazione . Liguori editore
- Costa G., Rullani E. - a cura di- (1999), Il Maestro e la Rete - formazione continua e reti multimediali, Etas, Milano.
- Eaton J., Johnson R. (2001) Addestrare il personale- Essential Managers. Il sole 24 ore
- Ferrarsi M. (1995) Il computer nella didattica, SEI Torino
- Gagnè R.M. (1990). Le condizioni dell'apprendimento, Armando
- Garito M.A. (1996) la multimedialità nell'insegnamento a distanza, Garamond, Roma
- Harry K. - a cura di - (1999), Higher Education through Open and Distance Learning -World review of distance education and open learning, Routledge, London, New York.
- OECD, 2001 - E-learning - The Partnership Challenge.
- Osbat L., (1986) La formazione a distanza in Italia. Franco Angeli
- Urdan T.A., Weggen C.C (2000), Corporate e-Learning: Exploring a New Frontier, WR Hambrecht CO, Marzo.

Un ringraziamento particolare a Martina CANZIAN dell' Uneba Veneto (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale) per il contributo dato in quest'articolo.